

## Comunicato stampa

| Tema                                     | Presenza di posizione sui temi in votazione   |
|--|---|
| Per ulteriori informazioni rivolgersi a: | Martin Bäumle, Presidente, tel. +41 79 358 14 85<br>Laurent Seydoux, Vice Presidente, tel. +41 79 203 74 05<br>Franco Marinotti, Presidente pvl Ticino, tel. +41 79 620 39 88   |
| Da:                                      | Grünliberale Partei Schweiz, Laupenstrasse 2, 3008 Berna<br>Tel +41 31 311 33 03,<br>E-Mail <a href="mailto:schweiz@grunliberale.ch">schweiz@grunliberale.ch</a> , <a href="http://www.grunliberale.ch">www.grunliberale.ch</a> |
| Data:                                    | 25. gennaio 2014  |

I verdi liberali prendono posizione in merito alle imminenti votazioni federali e chiedono riforme sociopolitiche liberali.

**All'assemblea dei delegati svoltasi a Zurigo i verdi liberali hanno deciso di votare No sia all'iniziativa contro l'immigrazione di massa sia all'iniziativa popolare "Il finanziamento dell'aborto è una questione privata". Per quanto riguarda invece il finanziamento e l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria, già verso la fine dell'anno scorso i delegati si erano pronunciati a favore. Altro tema centrale dell'assemblea riguardava il miglioramento nell'ambito sociopolitico propugnato dai verdi liberali come il "Matrimonio per tutti" e la parificazione delle coppie di fatto nella Costituzione Federale.**

Con 97 voti contro e 1 voti a favore e 2 astenuti, i verdi liberali hanno bocciato chiaramente l'iniziativa contro l'immigrazione di massa. Se l'iniziativa fosse accettata, sarebbe in pericolo l'efficace libera circolazione delle persone e provocherebbe un ritorno ai contingentamenti. Alla sfida dell'aumento della popolazione i verdi liberali contrappongono appropriate misure fiancheggiatrici e una pianificazione del territorio e della politica dell'ambiente di lunga durata.

I verdi liberali respingono chiaramente l'iniziativa popolare "Il finanziamento dell'aborto è una questione privata" con 89 voti contro e 2 voti a favore con 6 astenuti. L'accettazione dell'iniziativa avrebbe pericolosi effetti sanitari e sociali senza comunque abbassare i costi della sanità. Inoltre metterebbe in dubbio l'efficacia della regolamentazione dei termini e sarebbe uno stimolo per interruzioni di gravidanza al di fuori dell'ambito legislativo.

Il sì al finanziamento e all'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria era già stato deciso dai delegati verdi liberali nel mese di dicembre dell'anno scorso. Con questo progetto l'ampliamento, la gestione e la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria poggeranno su solide basi finanziarie.

### **Pacchetto di misure nell'ambito di riforme sociopolitiche.**

Un altro punto centrale dell'assemblea dei delegati è stato il tema sociopolitico. Da un lato i verdi liberali promuovono una controproposta all'iniziativa del PPD contro gli svantaggi per le coppie sposate, che rinuncia però ad inserire nella costituzione un concetto di matrimonio vecchio e discriminante. Dall'altro i verdi liberali pretendono, con il pacchetto di miglorie di dicembre, ulteriori riforme come "Il matrimonio per tutti"<sup>1</sup> e la parificazione delle varie comunità nella Costituzione Federale<sup>2</sup>.

### **Prese di posizione per il 18 maggio 2014**

Infine i delegati hanno preso già oggi posizione su 2 temi in votazione il prossimo maggio. I verdi liberali respingono l'iniziativa dei sindacati sul salario minimo quale ulteriore attacco al modello di successo svizzero, con 89 voti contro e 4 voti a favore e 3 astenuti. Allo stesso modo i verdi liberali respingono l'iniziativa popolare "ai pedofili non deve essere più

<sup>1</sup> [http://www.parlament.ch/itsuche/Pagine/geschaefte.aspx?gesch\\_id=20130468](http://www.parlament.ch/itsuche/Pagine/geschaefte.aspx?gesch_id=20130468)

<sup>2</sup> [http://www.parlament.ch/itsuche/Pagine/geschaefte.aspx?gesch\\_id=20130469](http://www.parlament.ch/itsuche/Pagine/geschaefte.aspx?gesch_id=20130469)

consentito di lavorare con i minori” con 90 voti contro, 5 voti a favore e 7 astenuti. Sostengono però la trasformazione di una soluzione legislativa in termini di un controprogetto indiretto.